

La partecipazione

I dati PASSI d'Argento 2016-2018 in Emilia-Romagna

Essere una risorsa per la famiglia e la società

In Emilia-Romagna più di un quarto (27%) degli ultra 64enni intervistati, pari a una stima di oltre 285 mila persone, rappresenta una risorsa per la famiglia, i conoscenti o l'intera collettività, in quanto accudisce spesso i conviventi (10%) o si occupa spesso dei non conviventi (16%) o svolge frequentemente attività di volontariato (6%).

L'essere risorsa è una caratteristica maggiormente diffusa tra le persone:

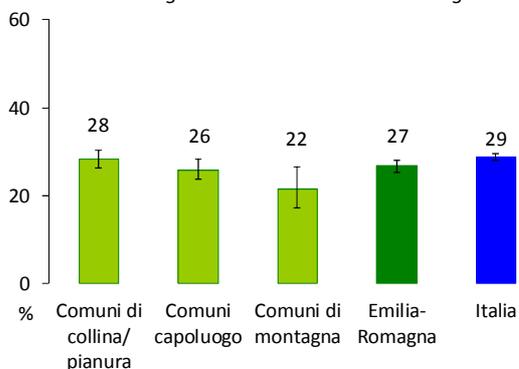
- sotto i 75 anni
- di genere femminile sotto gli 85 anni
- con livello d'istruzione medio-alto
- senza molte difficoltà economiche percepite
- in buona salute.

Pur con prevalenze inferiori, anche le persone con fragilità o con disabilità continuano a essere risorsa soprattutto a favore dei conviventi.

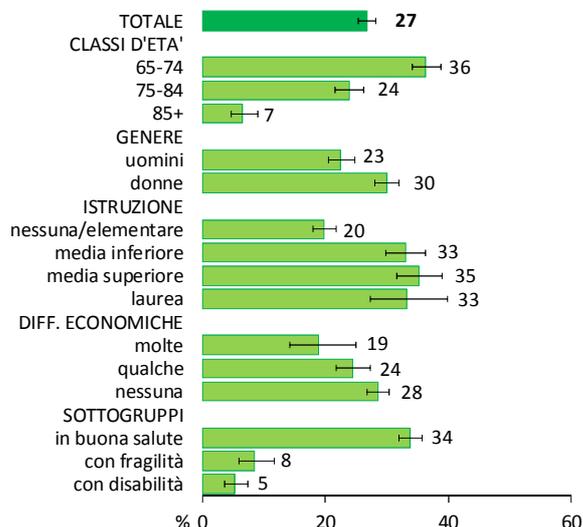
Anche il modello di regressione di *Poisson* (condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro), si conferma un'associazione positiva tra l'essere risorsa e la classe d'età 65-74 anni, il genere femminile, il livello di istruzione medio e l'essere in buona salute.

A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni risorsa per la famiglia, i conoscenti o l'intera collettività risulta più alta in Emilia Nord (32%) rispetto all'Emilia Centro (24%) e la Romagna (22%) e appare superiore nei comuni di collina/pianura e in quelli capoluogo rispetto a quelli di montagna.

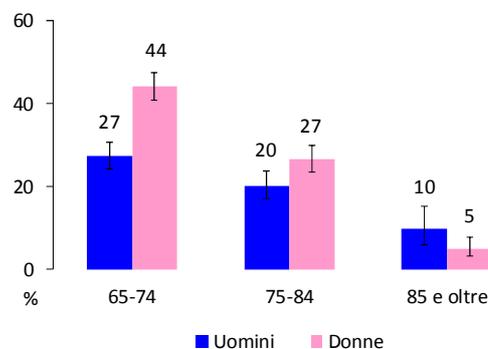
Essere risorsa per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Essere risorsa per caratteristiche socio-demografiche (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Essere risorsa per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Rischio di isolamento sociale

In Emilia-Romagna circa un sesto (14%) della popolazione ultra 64enne è a rischio di esclusione sociale (pari a oltre 147 mila persone), dal momento che in una settimana tipo non partecipa ad attività sociali né frequenta altre persone o telefona a qualcuno per fare quattro chiacchiere.

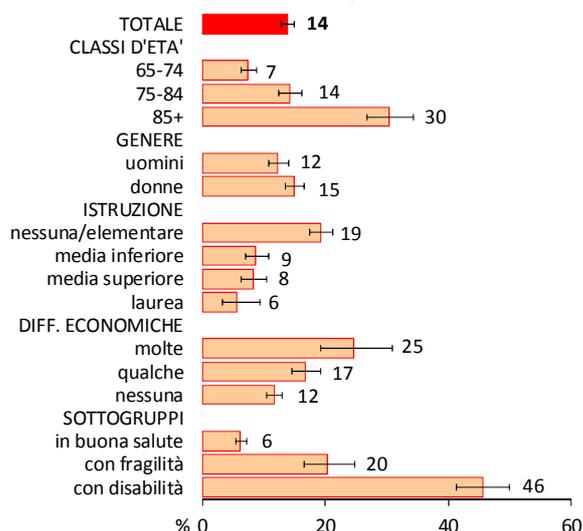
Questo rischio è significativamente più alto tra le persone con:

- 85 e più anni in entrambi i generi
- bassa istruzione
- molte difficoltà economiche
- disabilità.

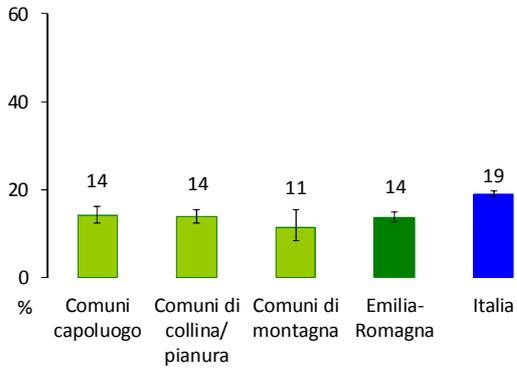
Nel modello di regressione di *Poisson* (condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro), si conferma un'associazione positiva tra il rischio di isolamento sociale e il livello di istruzione basso e l'essere in condizione di fragilità o disabilità.

A livello territoriale la prevalenza di ultra 64enni a rischio di isolamento risulta più alta in Romagna (19%) rispetto all'Emilia Centro (15%) e all'Emilia Nord (10%) e appare lievemente superiore nei comuni capoluogo e in quelli di collina/pianura rispetto a quelli di montagna.

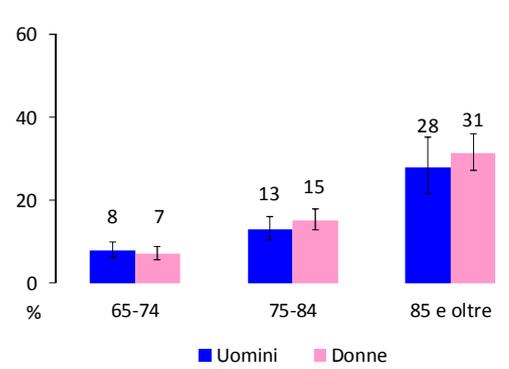
Rischio di isolamento sociale per caratteristiche socio-demografiche (%)
Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2016-2018



Rischio di isolamento per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Rischio di isolamento per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna

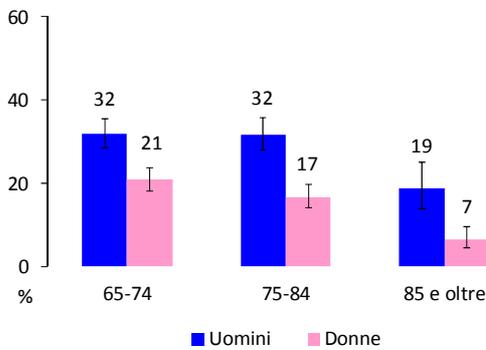


Partecipazione ad attività sociali

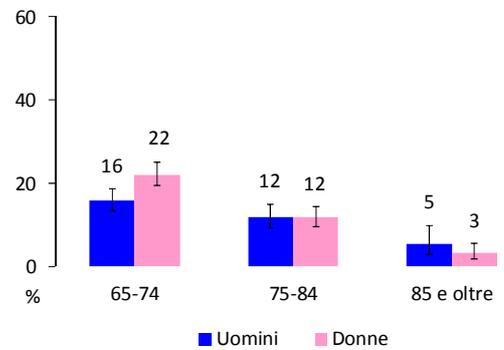
In Emilia-Romagna il 22% delle persone ultra 64enni partecipa in una settimana normale ad attività con altre persone, per esempio frequenta centro anziani, circoli, parrocchia o sedi di partiti politici e associazioni. La prevalenza regionale risulta inferiore a quella rilevata a livello nazionale (30%) ed è significativamente maggiore negli uomini in ogni fascia d'età.

Il 14% ha inoltre partecipato negli ultimi 12 mesi a gite o soggiorni organizzati, percentuale più bassa rispetto a quella nazionale (21%) e decrescente con l'avanzare dell'età in entrambi i generi.

Partecipazione ad attività sociali per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Partecipazione a gite o soggiorni organizzati per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Corsi di formazione

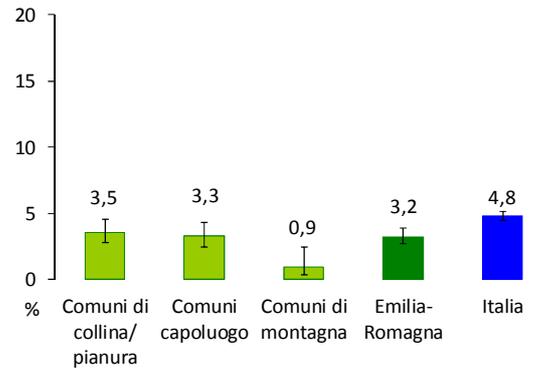
Solo il 3% delle persone ultra 64enni ha partecipato nell'ultimo anno a corsi di formazione (es. corsi di inglese e computer) o all'Università della Terza età. Questa frequenza è più alta nei 65-74enni, nelle persone con alta istruzione, senza difficoltà economiche e in buona salute.

La prevalenza regionale è inferiore a quella nazionale e risulta più alta nei comuni di collina o pianura e in quelli capoluogo rispetto ai comuni di montagna.

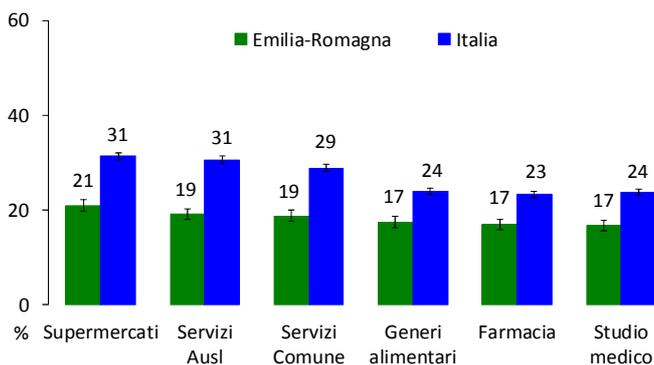
Accesso ai servizi

In Emilia-Romagna circa un quinto (22%) delle persone ultra 64enni ha difficoltà a raggiungere almeno un servizio nella quotidianità; la situazione regionale è complessivamente migliore rispetto a quella nazionale. La difficoltà a raggiungere i servizi cresce consistentemente con l'avanzare dell'età.

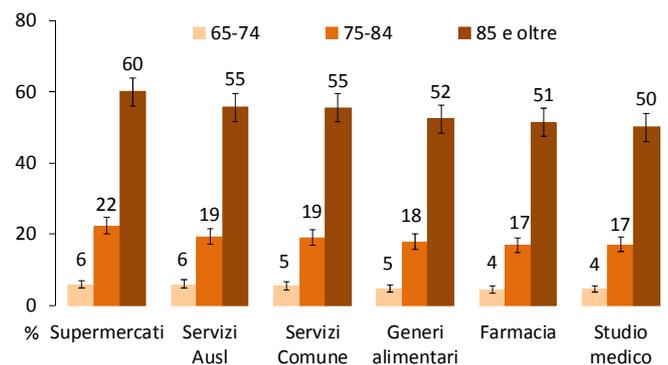
Partecipazione a corsi di formazione per zone geografiche omogenee (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Persone ultra 64enni con difficoltà di spostamento nel raggiungere i servizi (%)
PASSI d'Argento 2016-2018



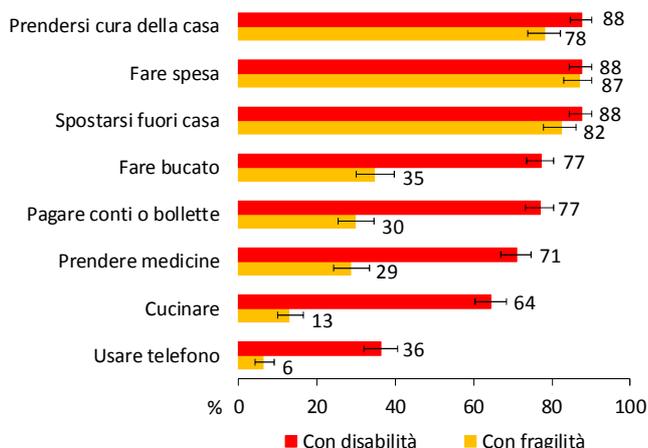
Persone ultra 64enni con difficoltà di spostamento nel raggiungere i servizi (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



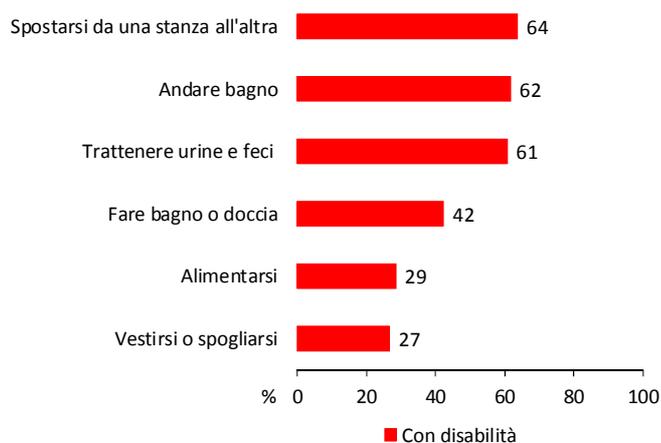
Bisogno di aiuto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana

In Emilia-Romagna circa un terzo degli ultra 64enni (29%), pari a oltre 310 mila persone, presenta problemi di autonomia in almeno una delle attività strumentali della vita quotidiana (IADL); il 15%, pari a oltre di 164 persone, non è autonomo in almeno un'attività funzionale della vita quotidiana (ADL).

Limitazioni nelle attività strumentali (IADL)
tra le persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



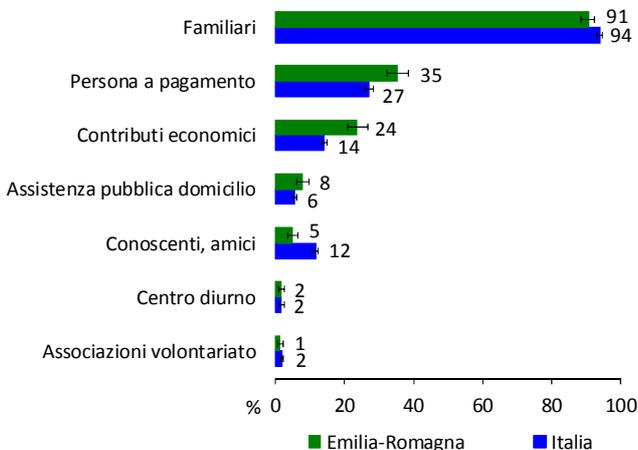
Limitazioni nelle attività funzionali (ADL)
tra le persone ultra 64enni con segni di disabilità (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



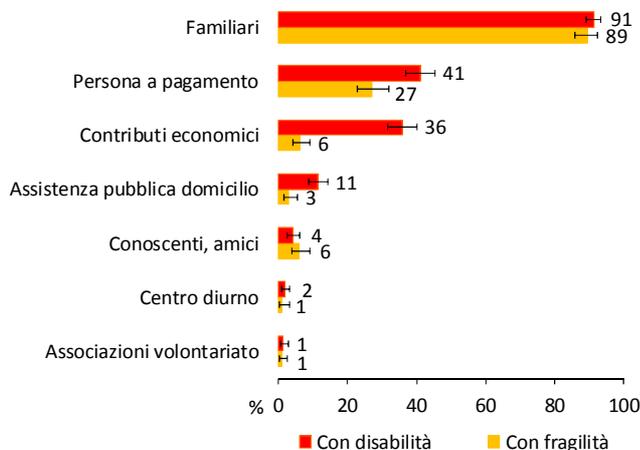
La quasi totalità (97%) delle persone ultra 64enni con fragilità o disabilità riceve un aiuto per le attività nelle quali non è indipendente, percentuale simile a quella nazionale (99%).

Il 91% riceve aiuto dai familiari, il 35% è assistito da persone individuate e pagate in proprio (come ad esempio da badanti), il 5% da conoscenti, l'8% da operatori del servizio pubblico (quali Aziende sanitarie o Comuni), il 2% è assistito presso un centro diurno e l'1% ha supporto da associazioni di volontariato. Il 24% riceve contributi economici come ad esempio assegni di cura o di accompagnamento. A livello nazionale è maggiore la percentuale di ultra 64enni con segni di fragilità o disabilità che ricevono un aiuto da familiari, amici o conoscenti ed è più bassa quella delle persone che hanno aiuto da persone a pagamento o da contributi economici.

Aiuto alle persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%)
PASSI d'Argento 2016-2018



Aiuto alle persone ultra 64enni con segni di disabilità o fragilità (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna

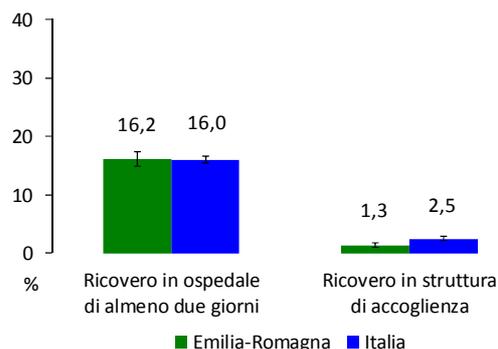


Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari

In Emilia-Romagna, circa un sesto (16%) delle persone ultra 64enni ha riferito di aver avuto un ricovero in ospedale di almeno due giorni nell'ultimo anno. La prevalenza cresce con l'età (12% tra i 65-74enni, 17% tra i 75-84enni e 25% tra gli ultra 84enni), con il peggiorare delle condizioni di salute (23% tra le persone con segni di fragilità e 33% tra quelle con disabilità) e con la presenza di molte difficoltà economiche (22%).

L'1,3% delle persone ultra 64enni è stato invece ospitato in una struttura di accoglienza nell'ultimo anno, come ad esempio una Residenza Sanitaria Assistenziale, Casa protetta o Casa di riposo; questa prevalenza cresce con l'età (raggiungendo il 3% tra gli ultra 84enni) ed è maggiore tra le persone con nessuna istruzione o licenza elementare (1,6%), quelle con molte difficoltà economiche (5,6%) e quelle con disabilità (4,9%).

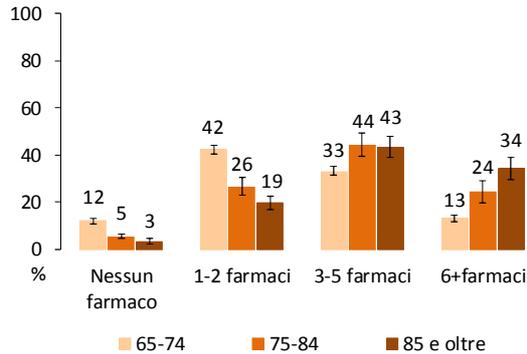
Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari (%)
PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



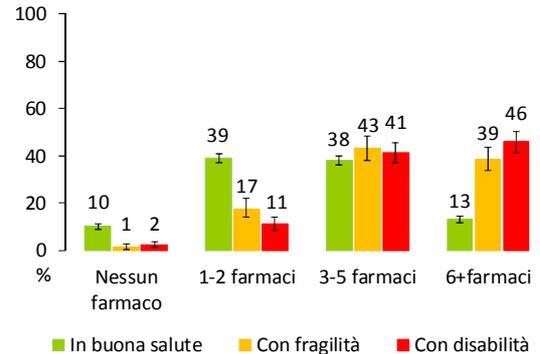
La quasi totalità (92%) delle persone ultra 64enni ha assunto farmaci nell'ultima settimana, percentuale che cresce con l'età in entrambi i generi ed è maggiore tra le persone con segni di fragilità (99%) o di disabilità (98%). Il 32% ne ha presi da uno a due, il 39% da tre a cinque e il 21% invece sei o più, percentuali simili a quelle registrate a livello nazionale.

Tra gli ultra 64enni emiliano-romagnoli la quantità di farmaci assunti aumenta con l'età e al peggiorarsi delle condizioni di salute: il 39% delle persone con segni di fragilità e il 46% di quelle con disabilità ha assunto nell'ultima settimana sei o più farmaci.

Numero di farmaci assunti nell'ultima settimana nella popolazione ultra 64enne per classe d'età (%) PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Numero di farmaci assunti nell'ultima settimana nella popolazione ultra 64enne per sottogruppi di popolazione (%) PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna

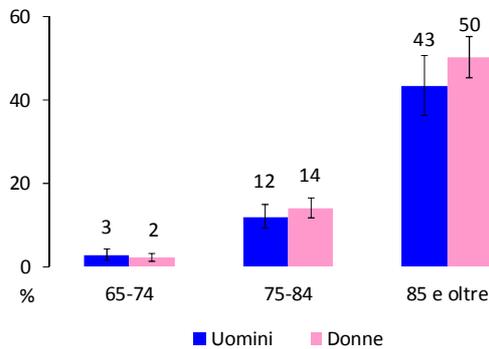


Il 14% degli ultra 64enni che hanno assunto farmaci nell'ultima settimana ha bisogno di aiuto per prenderli, valore in linea a quello registrato a livello nazionale (15%).

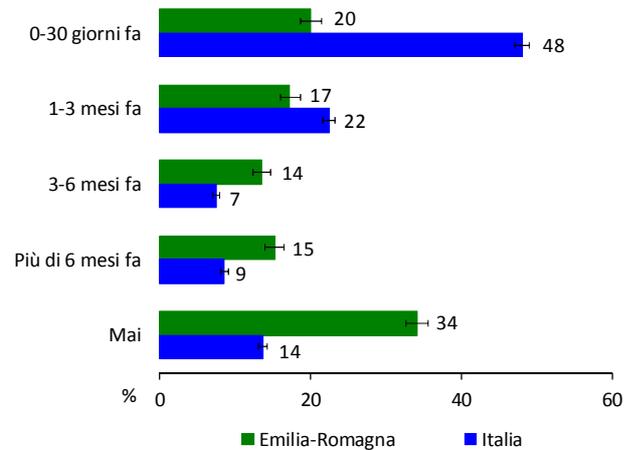
In Emilia-Romagna questa prevalenza cresce con l'età in entrambi i generi ed è più elevata tra le donne (16% rispetto all'11% degli uomini), nelle persone con istruzione elementare o nessun titolo (22% rispetto al 6% di chi ha una laurea), in quelle con molte difficoltà economiche (29% rispetto al 10% di chi non ne ha) e in quelle con segni di fragilità (29%) o di disabilità (71%).

La corretta assunzione della terapia farmacologica (tipo di farmaco, orari di assunzione e dosaggi) è stata verificata dal medico di famiglia nel 20% degli ultra 64enni negli ultimi 30 giorni e nel 17% tra 1 e 3 mesi fa; circa un terzo degli intervistati (34%) che hanno assunto farmaci ha riferito invece che la correttezza dell'assunzione farmacologica non è mai stata controllata.

Bisogno di aiuto nell'assunzione dei farmaci nella popolazione ultra 64enne per genere e classe d'età (%) PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna



Ultimo controllo dell'assunzione di farmaci da parte dal medico di famiglia nella popolazione ultra 64enne che ha assunto farmaci (%) PASSI d'Argento 2016-2018



In Emilia-Romagna, il 45% degli ultra 64enni è stato visitato dal Medico di Famiglia negli ultimi tre mesi: il 23% nell'ultimo mese ed il 22% tra 1-3 mesi fa, percentuali significativamente inferiori a quelle registrate a livello nazionale (rispettivamente 49% e 25%).

In Emilia-Romagna la frequenza delle visite cresce all'aumentare del numero di patologie, con l'età ed è maggiore tra le donne, le persone con basso livello d'istruzione, quelle con difficoltà economiche e in quelle con disabilità.

Il 47% degli ultra 64enni emiliano-romagnoli intervistati si è recato dal dentista nell'ultimo anno, percentuale superiore a quella rilevata in Italia (39%). In regione la prevalenza risulta maggiore tra i 65-74enni (56%), le persone con un più alto livello di istruzione (69% tra i laureati), quelle senza difficoltà economiche (51%) e quelle in buona salute (53%).

Ultimo controllo dell'assunzione di farmaci da parte dal medico di famiglia nella popolazione ultra 64enne che ha assunto farmaci (%) PASSI d'Argento 2016-2018 Emilia-Romagna

